



Notaio
Giuseppe Ronza

Repertorio n.22935

Raccolta n.16036-----

-----VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di dicembre, in Caserta, piazza Aldo Moro n.31.-----

----- (30 dicembre 2020) -----

Innanzi a me **dott. Giuseppe RONZA, Notaio in Bellona**, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, senza l'assistenza dei testi,-----

-----SI E' RIUNITA-----

l'assemblea della "**ASSOCIAZIONE PEGASO**", con sede in Caserta al Parco del Corso Trieste fabb. B n.21 avente C.F.: 93025820619 - P. Iva: 02262770619,-----

-----ED E' PRESENTE-----

Nicoletta GALLUCCI, nata a Lusciano (CE) il 18 giugno 1962, con residenza a Caserta, in Piazza Aldo Moro n.31, codice fiscale GLL NLT 62H58 E754 D, che dichiara di intervenire quale legale rappresentante della detta Associazione.-----

Io Notaio sono certo dell'identità personale della parte costituita la quale mi richiede di redigere il presente verbale. Aderendo, senza l'assistenza dei testimoni, do' atto di quanto segue. -----

Assume la presidenza dell'odierna assemblea il costituito legale rappresentante signora **Nicoletta GALLUCCI**, la quale-----

-----constatato che-----

a) l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso trasmesso a ciascun associato nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto;-----

b) sono presenti e legittimati ad intervenire in proprio e/o per regolari deleghe tutti gli associati e precisamente:-----

- GALLUCCI Nicoletta, innanzi generalizzata:-----

- GALLUCCI Alessandra, nata a Napoli il 21 dicembre 1965;-----

- GUARRACINO Vincenzo, nato a Napoli il 4 febbraio 1963;-----

- TREMATERRA Luigi, nato a Napoli il 31 luglio 1977;-----

- ZAPPARIELLO Raffaella, nata a Napoli il 3 gennaio 1992;-----

- ZAPPARIELLO Federica, nata a Napoli il 25 maggio 1990;-----

- CUCCARO Laviero, nato a Pinerolo (TO) l'1 agosto 1972;-----

- DE LUCA Gennaro, nato a Napoli il 30 maggio 1978;-----

- FACCIUTO Antonio, nato a Napoli il 3 novembre 1992-----

- "VILLA DEI CEDRI S.R.L." con sede in Lusciano (CE), codice fiscale n.04406000630;-----

c) è presente l'organo amministrativo, nel suo intero, in persona di essa costituita;-----

d) l'Associazione è priva di organo di controllo:-----

e) tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno;-----

-----verificata la regolarità della costituzione-----

----accertata l'identità e la legittimazione dei presenti,----

-----dichiara-----

validamente costituita quest'assemblea ed apre la discussione

R E G I S T R A T O

Agenzia Entrate

di CASERTA

il 04/01/2021

al n. 37

Serie 1T

sul seguente comunicato -----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

1) Modifiche dello Statuto Sociale vigente e adozione nuovo testo dello Statuto redatto ai sensi del D.Lgs 117/2017 per gli Enti del Terzo Settore;-----

2) Modifica sede sociale;-----

3) Modica durata carica Amministratore Unico.-----

Prende la parola il Presidente il quale -----

-----Sul primo argomento posto all'ordine del giorno, -----

espone all'assemblea che è necessario adeguare lo statuto dell'associazione alla normativa vigente in tema di Enti del Terzo Settore (d. lgs. 117/2017) e, nell'attesa del momento in cui sarà possibile l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'art. 12 del detto D.Lgs., propone, dunque, la sostituzione dello statuto attuale con uno conforme alla nuova normativa; all'uopo il presidente illustra all'assemblea il nuovo testo, articolo per articolo, nei punti modificativi salienti.-----

-----relativamente al secondo ed al terzo argomento -----

-----all'ordine del giorno-----

precisa che per esigenze logistiche è opportuno trasferire la sede associativa dal Comune di "Caserta" al Comune di "San Nicola La Strada (CE)" e precisamente in "via Gabriele D'Annunzio n.14-26", e che per motivi pratici sarebbe opportuno modificare lo statuto anche per quanto riguarda la durata della carica di amministratore/membro del Consiglio Direttivo prevista in tre anni prevedendo la possibilità che essa possa essere rivestita secondo la durata stabilita al momento della nomina anche a tempo indeterminato fino a revoca o dimissioni. Nessuno chiede la parola-----

L'assemblea, dopo breve ma esauriente discussione, all'unanimità', con voto manifestato per alzata di mano (dieci voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti),-----

-----DELIBERA-----

a) di sostituire integralmente l'attuale statuto con quello testè illustrato dal Presidente contenente le previsioni conformi alla nuova normativa in materia di Enti del Terzo Settore di cui d. lgs. 117/2017;-----

b) di trasferire la sede sociale dal Comune di "Caserta" al Comune di "San Nicola La Strada (CE)" e precisamente in via Gabriele D'Annunzio n.14-26;-----

c) di stabilire che la la carica di membro dell'Organo di Amministrazione/Consiglio Direttivo possa essere rivestita secondo la durata stabilita al momento della nomina anche a tempo indeterminato fino a revoca o dimissioni;-----

d) di approvare il testo aggiornato dello Statuto Sociale che mi consegna, tramite il Presidente, e che io notaio, previa dispensa dalla lettura, allego al presente verbale sotto la lettera "A". -----

Il Presidente, infine, proclama i risultati della votazione e,

non essendovi null'altro da deliberare, dichiara sciolta l'assemblea.-----

Il presente atto è esente da imposte di registro e di bollo ai sensi dell'art.82 commi 3 e 5 del D.Lgs. n.117 del 2017 in quanto la parte costituita dichiara che l'Associazione denominata "PEGASO" è organizzazione di volontario facente parte degli Enti del Terzo Settore e lo statuto è stato modificato allo scopo di adeguarlo alla normativa vigente.-----

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla parte che lo dichiara conforme alla sua volontà, lo approva e lo sottoscrive con me notaio alle ore otto e minuti cinquanta.-----

Consta il presente atto di fogli uno, in parte scritti con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritti a mano da me notaio, per complessive facciate tre sino a qui.-----

F.to: Nicoletta Gallucci-----

Giuseppe Ronza Notaio - Sigillo-----

Allegato "A" alla raccolta n.16036-----

-----STATUTO dell'assozioazione denominata-----

-----"ASSOCIAZIONE PEGASO ETS"-----

Art. 1) Sede-----

L'Associazione ha sede in Comune di San Nicola La Strada (CE), via Gabriele D'Annunzio n.14-26.-----

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.-----

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali-----

L'associazione, apartitica ed aconfessionale, ha come scopo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale, di cui all'art.5 del D.Lgs. n.117/2017, aventi ad oggetto:-----

- formazione universitaria e post-universitaria;-----

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;-----

- interventi e prestazioni sanitarie.-----

Nello specifico l'associazione si propone di:-----

- Promuovere la conoscenza, gli studi e la ricerca scientifica in ambito sanitario, riabilitativo, socio-sanitario e socio-educativo;-----

- Promuovere la cultura dell'istruzione, la formazione continua, l'aggiornamento e/o la formazione professionale del personale sanitario, socio-sanitario e socio-educativo, sia pubblico che privato.-----

- Promuovere prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione, nonché percorsi abilitativi e formulare piani terapeutico riabilitativi personalizzati nell'area della disabilità, il tutto mediante coinvolgimento delle famiglie;-----

- Promuovere, programmare, assumere, esercitare, gestire iniziative, attività e servizi in campi assistenziali, sanitari e fisioterapici, riabilitativi, educativi, culturali, ricreativi, formativi, scolastici, fermo restando che le prestazioni di cui sopra saranno svolte da professionisti a ciò abilitati;-----
- Promuovere progetti di terapia cognitivo - comportamentale rivolti a bambini affetti da Disturbo dello Spettro Autistico.
- Promuovere la formazione, la crescita culturale, sociale, economica e sviluppare le competenze di tutti gli attori sociali (i beneficiari e soci stessi)-----

Per il raggiungimento di tali finalità, l'associazione potrà gestire su tutto il territorio nazionale:-----

- La pianificazione, progettazione ed erogazione di servizi ed eventi formativi rivolti agli operatori della sanità nell'ambito del Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina (ECM);-----
- La pianificazione, progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale ed aggiornamento, in ambito sanitario, socio-sanitario e socio-educativo, di competenza delle regioni e/o degli enti pubblici;-----
- La pianificazione, progettazione ed erogazione di corsi di formazione e/o aggiornamento professionale, rivolti al personale della scuola e/o dell'Università.-----
- La pianificazione, progettazione ed erogazione di terapia educativo-abilitativa ABA, rivolti a bambini affetti da Disturbo dello Spettro Autistico.-----
- La pianificazione di progetti terapeutico-riabilitativi individuali e progetti socio-sanitari in favore dei cittadini in condizioni di disabilità e di bisogno sociosanitario concomitante o conseguente a patologie psichiche o fisiche a decorso protratto e potenzialmente ingravescente, o a stati di grave rischio e vulnerabilità per la salute che richiedono progetti individuali caratterizzati dalle necessità di interventi sanitari o sociali; -----
- Attività e servizi, di cui ai precedenti punti, in cliniche, nosocomi, ambulatori, centri, impianti e strutture fissi e mobili e/o domicilio degli utenti;-----
- La pianificazione di servizi di sostegno educativo e rieducativo, counseling, relazioni d'aiuto, attività integrative. L'associazione si propone altresì:-----
- Di collaborare con il Ministero della Salute, le Regioni, le Aziende Sanitarie, e gli altri Organismi ed Istituzioni Sanitarie Pubbliche;-----
- Di promuovere studi clinici e ricerche scientifiche finalizzati, e rapporti di collaborazione con altre Società e Organismi Scientifici;-----
- Di concorrere a promuovere con le istituzioni e le organizzazioni economiche, politiche, sociali e culturali, sia in Italia che in campo internazionale, coscienza e forme di

collaborazione che consentano di perseguire in comune più vaste finalità di progresso e sviluppo;-----

- Di stabilire convenzioni e rapporti di collaborazione con enti pubblici e privati allo scopo di usufruire di tutto il patrimonio di competenze umane, culturali, sociali, giuridiche, finanziarie possibili;-----

- Di svolgere, conseguentemente, funzioni ed attività quali organizzare, direttamente o indirettamente, ricerche, studi, dibattiti, convegni, corsi di aggiornamento, editare libri, pubblicazioni, riviste e giornali (non quotidiani) sui temi attinenti gli scopi dell'associazione;-----

- Ai soli fini strumentali, esclusivamente per il raggiungimento delle finalità che l'associazione si propone, e senza che ciò comporti esercizio di attività imprenditoriale o partecipazioni ad attività imprenditoriali, salvo quelle necessarie per le attività di formazione continua, l'associazione potrà costituire società, fondazioni, enti ed organismi, con attività anche indirettamente analoghe alla propria e/o assumervi interessenze o partecipazioni.-----

L'associazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, purché nei limiti consentiti dalla legge.-----

L'associazione potrà compiere ogni operazione economica e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, che l'organo amministrativo riterrà utile per il raggiungimento dello scopo sociale senza limitazione alcuna.-----

L'associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate, secondo criteri e limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale di cui all'art.6 del D.lgs. n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni.-----

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.-----

Art. 3) Associati-----

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplorazione.-----

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.-----

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il prin-

cipio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.-----

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo. Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.-
Art. 4) Volontari-----

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.-----

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.-----

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.-----

Art. 5) Ammissione degli Associati-----

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.-----

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.-----

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.-----

Art. 6) Recesso ed esclusione-----

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.-----

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.-----

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadem-

piante rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.-----

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.-----

Art. 7) Organi dell'Associazione-----

Sono Organi dell'Associazione:-----

a) l'Assemblea degli associati;-----

b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;-----

d) l'Organo di Controllo.-----

Art. 8) Assemblea degli Associati-----

A) Funzioni-----

L'assemblea degli associati:-----

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;-----

- approva il bilancio di esercizio;-----

- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;-----

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;-----

- approva i regolamenti;-----

- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;-----

- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;-----

- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.-----

B) Convocazione-----

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.-----

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.-----

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.----

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.-

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.-----

C) Diritto di voto-----

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.-----

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.-----

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.-----

Il voto si esercita in modo palese.-----

D) Svolgimento-----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.-----

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.-----

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.-----

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:-----

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;-----

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;-----

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.-----

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.-----

E) Maggioranze-----

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.-----

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.-----

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.-----

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.-----

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.--

Art. 9) Consiglio Direttivo-----

A) Funzioni-----

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.-----

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.-----

Spetta al Consiglio Direttivo di:-----

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;---
- convocare l'Assemblea degli associati;-----
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;--
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;-----
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;-----
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;-----
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;-----
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;-----
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;-----
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi,

gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;-----

- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;-----

- promuovere e organizzare gli eventi associativi;-----

- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi. Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.-----

B) Composizione-----

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.-----

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:-----

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;-----

- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;-----

- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.-----

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.-----

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere.-----

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.-----

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.-----

C) Funzionamento-----

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.-----

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.-----

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.-----

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.-----

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.-----

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:-----

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;-----

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;-----

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.-----

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.-----

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.-----

D) Doveri dell'ufficio-----

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.-----

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.-----

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.-----

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.-----

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.-----

Art. 10) Presidente dell'Associazione-----

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.-----

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica fino a revoca o dimissioni.-----

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11) Organo di Controllo-----

A) Funzioni-----

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.-----

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.-----

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.----

B) Composizione-----

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.-----

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.-----

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.-----

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.-----

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.-----

Art. 12 Revisione legale dei conti-----

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.-----

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.-----

Art. 13 Patrimonio dell'Associazione-----

A) Composizione-----

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.-----

B) Funzione-----

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.-----

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.-----

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:-----

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;-----

- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;--

- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;-----

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;-----

- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.-----

Art. 14) Bilancio-----

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.-----

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.-----

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.-----

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge.-----

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.-----

Art.15 Devoluzione-----

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore. (Cfr. art. 9 CTS.)-----